

LA VIA DEL PETROLIO

Copia Restaurata (Cineteca Nazionale in collaborazione con ENI)/
Restored by Cineteca Nazionale
with the collaboration of ENI

Italia/Italy, 1967, bn, 35 mm, 135'

Regia/Director
Bernardo Bertolucci

Sceneggiatura/Screenplay
Bernardo Bertolucci

Fotografia/Photography
Giorgio Pelloni
Ugo Piccone
Luiz Carlos Saldanha
Maurizio Salvatori

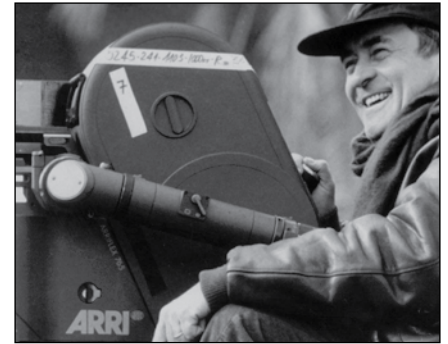
Suono/Sound
Giorgio Pelloni

Musica/Music
Egisto Macchi

Montaggio/Editing
Roberto Perpignani

Produzione/Production
Giorgio Patara Film

Contatti/Contacts
Centro Sperimentale di Cinematografia
Scuola Nazionale di Cinema
Cineteca Nazionale
via Tuscolana 1524, 00173 Roma Italy
Ph. + 39 06722941
Fax. +39 067211619
info@csc-cinematografia.it



Il film è diviso in tre parti (*Le origini, Il viaggio, e Attraverso l'Europa*) e segue il cammino dell'oro nero dall'Iran all'Europa in un percorso che mescola documentario e film. La prima parte nettamente documentaria, si concentra sulla terra di origine del petrolio e sulla presenza magica del fuoco, intrecciando insieme una riflessione sul cinema come mezzo di riproduzione della realtà. La seconda, più avventurosa e con continui rimandi e citazioni letterarie e cinematografiche, segue il viaggio della petroliera fino a Genova. La terza ha al centro come protagonista-narratore, un giornalista sudamericano, che scrive un diario seguendo con vari mezzi l'oleodotto da Genova alla Germania.

The film is in three parts (*Le origini, Il viaggio, and Attraverso l'Europa*) and follows the black gold route from Iran to Europe along a trail which mixes documentary and film. The first part, which is clearly documentary, concentrates on the source-land of the oil, and the magical existence of fire. It is interwoven with a reflection on film as a means of reproducing reality. The second part is more adventurous and deals with the tanker's journey to Genoa. It includes frequent literary quotes and references. The last part has a South American journalist as narrator-protagonist. He's writing a diary and follows the trail of the pipeline using various means of transport.



Bernardo Bertolucci (Parma 1941) figlio del poeta Attilio, abbandona nel 1961 gli studi di letteratura moderna all'Università di Roma per lavorare come assistente alla regia nell'esordio dietro la macchina da presa di Pier Paolo Pasolini in *Accattone*. L'anno seguente debutta lui stesso nel lungometraggio con *La commare secca*, su soggetto e sceneggiatura del suo maestro, che avrebbe anche dovuto dirigerlo. Nel 1964 firma *Prima della rivoluzione*; nel '67 collabora alla sceneggiatura di *C'era una volta il West* di Sergio Leone, l'anno dopo dirige *Partner*. Nel '70 realizza *Strategia del ragno e Il conformista*, il primo ispirato a Borges, il secondo tratto da Moravia. Nel 1972 esce *Ultimo tango a Parigi* uno dei film di maggior successo nella storia del cinema, segnato in Italia da innumerevoli vicissitudini censorie; nel 1976 *Novecento*, saga in due atti, nel 1979 *La luna* e nel 1981 *La tragedia di un uomo ridicolo*.

Con *L'ultimo imperatore* (1989), vince nove premi Oscar e inizia la trilogia di superproduzioni d'autore, proseguita con *Il tè nel deserto* (1990) e *Piccolo Buddha* (1993). Il 1996 vede il ritorno del cineasta in Italia con *Io ballo da sola*, a cui segue *L'assedio* (1998). Il suo ultimo film è *The Dreamers* (2003), ambientato nel '68 parigino. Nel 2002 ha realizzato un cortometraggio per il film collettivo *Ten Minutes Older*.

Bernardo Bertolucci (Parma 1941) son of the poet Attilio, decided to leave Rome University where he was studying modern literature to go and work as assistant director behind the camera on Pier Paolo Pasolini's first film *Accattone*. The following year it was his turn to debut with his first full-length feature film *La commare secca*, the subject and screenplay of which came from his maestro who should also have directed it. In 1964 he made *Prima della rivoluzione*; in 1967 he worked on the screenplay of *C'era una volta il West* by Sergio Leone, and the year after directed *Partner*. 1970 saw his *Strategia del ragno* and *Il conformista*, the first inspired by Borges, the second by Moravia. *Ultimo tango a Parigi* (*Last Tango in Paris*), one of the greatest box-office hits in the history of cinema came out in 1972, to be marked by a number of censorship hitches. *Novecento* hit the cinemas in 1976, followed by his two-part saga *La luna* in 1979 and *La tragedia di un uomo ridicolo* in 1981. His *L'ultimo imperatore* (1989), was awarded nine Oscars and was the first in the well-known superproduction trilogy that continued with *Il tè nel deserto* (1990) and *Piccolo Buddha* (1993). In 1996 he returned to Italy to make *Io ballo da sola*, and later *L'assedio* (1998). His most recent film is *The Dreamers* (2003), set in Paris of '68, while in 2002 he made a short that was part of the collective film *Ten Minutes Older*.